



## REGOLAMENTO

### Percorso a Indirizzo Musicale

### Istituto Comprensivo di Cadoneghe

### Scuola secondaria di primo grado "don Milani"

**VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, il comma 181, lettera g);  
**VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTA** la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico e in particolare l'articolo 11, comma 9, sulla riconduzione a ordinamento dei corsi a indirizzo musicale autorizzati in via sperimentale;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 art. 11 e 13";

**VISTO** il decreto ministeriale 6 agosto 1999 n. 201, concernente i corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, la riconduzione e ordinamento e l'istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

**VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;

**VISTO** il decreto interministeriale n. 176 del 01.07.2022 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;

**VISTA** la specificità dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado dell'I.C. Cadoneghe nella quale si insegnano i seguenti strumenti: chitarra; violino; flauto; pianoforte;

**CONSIDERATO** che per l'insegnamento dei suindicati strumenti musicali è stata prevista un'articolazione oraria pomeridiana dal lunedì al venerdì;

**CONSIDERATO** che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che lo hanno scelto, fra le attività curriculari obbligatorie;

L'Istituto Comprensivo di Cadoneghe adotta il seguente

**Regolamento del Percorso ad Indirizzo Musicale ai sensi del D.I. n. 176 del 01.07.2022  
quale parte integrante del Regolamento d'Istituto della scuola.**

**ART. 1 - FINALITÀ**

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

**ART. 2 - GLI STRUMENTI**

Il Percorso a Indirizzo Musicale nella scuola secondaria di primo grado "don Milani" è composto dalle seguenti specificità strumentali: *Chitarra, Flauto, Pianoforte, Violino*.

**ART. 3 - ISCRIZIONE AI CORSI**

Lo studio dello strumento musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla scuola secondaria di I grado "don Milani".

La richiesta di accesso ai percorsi ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione (modulo on line) alla classe prima (previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale) attraverso la scelta delle 33 ore settimanali per le sezioni a tempo scuola normale o integrate per le sezioni a tempo prolungato e l'indicazione dell'ordine di preferenza dei quattro strumenti. Le indicazioni fornite hanno valore puramente informativo ed orientativo e non sono vincolanti per la Commissione esaminatrice.

L'accesso al percorso a indirizzo musicale è subordinato all'espletamento della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla commissione valutatrice. In base agli esiti di detta prova la commissione, a proprio insindacabile giudizio, assegnerà lo strumento.

Per gli iscritti al corso Strumento diventa disciplina curricolare per la durata del triennio.

**ART. 4 - DISPONIBILITÀ DEI POSTI**

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Percorso ad Indirizzo Musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dal D.M. n° 176/2022, ossia mediamente 6 alunni per anno e per specialità musicale.

**ART. 5 - PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE**

A norma dell'articolo 5 del Decreto Interministeriale 1 luglio 2022 n. 176, l'ammissione degli alunni richiedenti l'accesso al percorso a indirizzo musicale è subordinata al superamento di una prova orientativo-attitudinale sulla base della quale la commissione ammette gli alunni allo studio di uno dei quattro strumenti offerti dalla scuola stessa.

Non è richiesta alcuna specifica preparazione musicale, né una precedente conoscenza dello strumento: la prova può essere affrontata da tutti gli alunni interessati. I candidati che avessero già esperienza nella pratica strumentale potranno comunque dimostrare le competenze acquisite suonando un brano a piacere. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorre a determinare il punteggio totale.

Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi atti a verificare i seguenti aspetti:

- Capacità di ascolto, attenzione.
- Percezione e riproduzione ritmica (mediante il semplice battito delle mani)

- Discriminazione melodica e armonica
- Intonazione

La commissione terrà conto dell'interesse e della motivazione manifestate dai candidati nel corso della prova.

Le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento si svolgeranno nel rispetto delle misure compensative e dispensative previste dai Piani Didattici Personalizzati e dagli obiettivi prefissati nei Piani Educativi Individualizzati; la commissione procederà con valutazione della prova orientativo-attitudinale nel pieno rispetto di tali Piani acquisiti preventivamente dalla Commissione stessa.

Al termine della prova vi sarà un momento di confronto informativo con i genitori/tutori degli alunni stessi.

La pubblicazione dei risultati all'albo della scuola avverrà non oltre i termini utili all'iscrizione alternativa ad altro corso. La graduatoria sarà consultabile presso la scuola secondaria "don Milani" o la segreteria dell'Istituto Comprensivo di Cadoneghe.

#### **ART. 6 - MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La commissione esaminatrice sarà costituita con atto del Dirigente Scolastico in tempo utile per consentire alla stessa di predisporre i materiali necessari all'espletamento della prova orientativo-attitudinale.

La Commissione sarà composta:

- dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato da lui stesso individuato incaricato a presiedere la Commissione;
- da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste;
- da un docente di musica (preferibilmente con incarico a tempo indeterminato) operante nell'Istituto;
- da un eventuale docente di sostegno (preferibilmente con incarico a tempo indeterminato) operante nell'Istituto.

#### **ART. 7 - UTILIZZO DELLA GRADUATORIA**

La Commissione preposta alla prova di ammissione assegnerà lo strumento, a suo insindacabile giudizio e secondo le disponibilità della scuola.

L'assegnazione dello strumento di studio sarà attribuita secondo i seguenti criteri elencati in senso gerarchico:

- 1) attitudini musicali manifestate durante la prova ed eventuali caratteristiche fisiche;
- 2) equi-eterogeneità nella composizione delle classi di strumento;
- 3) esito della prova;
- 4) preferenze espresse in fase di iscrizione.

In caso di rinuncia o di trasferimento ad altra scuola la Commissione, seguendo l'ordine di graduatoria, proporrà alla famiglia dell'alunno successivo in ordine di idoneità l'assegnazione del posto disponibile.

Dopo 15 giorni dalla affissione sulla bacheca della scuola, le liste con l'attribuzione dello Strumento saranno ritenute definitive. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati nell'art. 8.

#### **ART. 8 - ESCLUSIONI E RINUNCE**

La rinuncia al corso ad Indirizzo Musicale è possibile fino a quindici giorni dopo la pubblicazione della graduatoria nella bacheca d'istituto.

Nel caso di non ammissione alla classe successiva di un alunno/a appartenente alla classe prima del corso ad indirizzo musicale, i docenti di strumento, in accordo col Dirigente Scolastico e col Consiglio di Classe, reputando che la frequenza alle lezioni di strumento potrebbe essere d'ostacolo alla formazione dell'individuo, avranno facoltà di proporre alla famiglia dell'alunno la non riammissione al corso per l'anno scolastico successivo. La famiglia potrà accettare o meno tale proposta.

#### **ART. 9 - RECLAMI**

Avverso le determinazioni della commissione è possibile presentare reclamo al Consiglio d'Istituto entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria. I reclami possono riguardare solo aspetti procedurali; la valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile. Il Consiglio è tenuto a prendere una decisione entro i 15 giorni successivi alla presentazione del ricorso. La delibera del Consiglio, presa a maggioranza, ha carattere definitivo.

#### **ART. 10 - ORGANIZZAZIONE ORARIA**

Nei percorsi a indirizzo musicale, a differenza delle sezioni a tempo prolungato, nelle sezioni a tempo normale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

Le attività, organizzate in forma **individuale, a piccoli gruppi o collettive**, si svolgono in orario definito dall'Istituto per un totale di tre ore settimanali distribuite nei seguenti moduli:

- a) **lezione strumentale**, in modalità di insegnamento individuale, collettiva e in forma di ascolto partecipato;
- b) **teoria e lettura della musica**, in modalità di insegnamento a piccoli gruppi e/o collettivo;
- c) **musica d'insieme**, in modalità di musica da camera e orchestra.

#### **ART. 11 - DOVERI DEGLI ALUNNI**

Gli alunni si devono attenere alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. È inoltre dovere dell'alunno:

- Partecipare con regolarità alle lezioni.
- Avere sempre con sé il libretto personale.
- Avere cura dell'equipaggiamento strumentale fornito eventualmente in comodato d'uso dalla scuola.
- Partecipare alle varie attività organizzate dal corso (saggi individuali, concerti di musica d'insieme)
- Dedicare giornalmente del tempo allo studio dello strumento.

#### **ART. 12 - GIUSTIFICAZIONI**

I ritardi o le assenze alle lezioni pomeridiane di strumento, teoria oppure musica d'insieme vanno regolarmente giustificati dalla famiglia utilizzando il libretto personale dell'alunno oppure il registro elettronico. La giustificazione deve essere esibita dall'alunno stesso alla prima ora del rientro a scuola.

#### **ART. 13 - STRUMENTO E MATERIALE DIDATTICO**

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa. Lo strumento dovrà essere adatto, per qualità e tipologia, ad una proficua partecipazione alle attività del corso. Lo studio del pianoforte, in particolare, richiede che l'alunno possa esercitarsi utilizzando uno strumento acustico e non digitale. I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. I libri di testo e il materiale necessario alle lezioni del proprio corso verranno comunicati dal proprio docente all'inizio delle lezioni.

#### **ART. 14 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione.

Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del

medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

**ART. 15 - CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI**

Nell'organizzazione delle attività collegiali della scuola secondaria "don Milani", il collegio docenti terrà in considerazione la presenza dei docenti di strumento musicale alle stesse attività collegiali.

**ART. 16 - FORME DI COLLABORAZIONE, IN COERENZA CON IL PIANO DELLE ARTI DI CUI ALL'ART. 5 DEL D.L. 60/2017, CON I POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO, DI CUI ALL'ART. 11 DEL MEDESIMO DECRETO, E CON ENTI E SOGGETTI CHE OPERANO IN AMBITO MUSICALE**

L'Istituto promuove forme di collaborazione con enti e soggetti, che operano nel territorio in ambito musicale, creativo e artistico-culturale in generale, in conformità con quanto indicato nel Piano delle Arti. Le forme di collaborazione prevedono l'elaborazione di progetti, in cui alunni e docenti risultano sempre parte attiva e propositiva, inseriti nella progettualità d'Istituto con la finalità di promuovere la cultura musicale e artistica, lo sviluppo delle pratiche musicali, la valorizzazione delle attitudini di ciascuno, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

L'Istituto fa parte e collabora con Rete Musica Ouverture, la rete degli istituti ad indirizzo musicale della provincia di Padova, che è attiva principalmente nella formazione dei docenti e nel confronto e condivisione delle buone pratiche.

**ART. 17 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA AI SENSI DEL DM N. 8 DEL 31/01/2011 NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLA CONTRAZIONE COLLETTIVA**

L'Istituto promuove attività, iniziative e progetti di coinvolgimento della Scuola Primaria nelle attività musicali al fine di sviluppare la pratica della cultura strumentale e corale in tutti i gradi e ordini di scuola, di favorire la verticalizzazione dei curricula musicali, di valorizzare le pratiche didattiche musicali e di fornire competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale.